

DEC 101A/4288



Il Ministro dell'Ambiente

DI CONCERTO CON IL

MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

VISTO l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n.349;

VISTO il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n.377;

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTO l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione; il D.P.C.M. del 25 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto relativo alla modifica dello Stabilimento della Condea Augusta S.p.A. da realizzarsi nel Comune di Augusta (SR), località Contrada Marcellino, presentata da Condea Augusta S.p.A. con sede legale in Palermo, via Imperatore Federico, 60 - CAP 90143, pervenuta in data 23 novembre 1998;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa Società proponente in data 14.1.1999, 16.3.1999, 12.4.1999;

VISTA la nota della Regione Sicilia - Assessorato Territorio e Ambiente del 23.4.1999, pervenuta il 1.6.1999 con cui si esprime il parere ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 con le seguenti considerazioni conclusive:

"l'intervento è previsto all'interno di un'area intensamente industrializzata, per cui si prescinde da considerazioni circa l'opportunità della scelta del sito, l'occupazione del territorio e l'uso del suolo.

Nello specifico, comunque, si osserva quanto segue:

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, le emissioni potenzialmente più pericolose sono quelle diffuse di benzene.

Riguardo l'aumento di produttività si ritiene che non siano stati ben esplicitati gli aspetti dell'impatto legato alla movimentazione dei prodotti, sia via mare, che via strada, né quella relativa alla maggior quantità di materie prime e catalizzatori in ingresso in impianto.

Si ritiene che debbano essere effettuati controlli sistematici, con periodicità almeno quindicinale, su tutti i punti di risorgenza idrica di pertinenza della Condea Augusta, ivi compresi i 5 pozzi di approvvigionamento della stabilimento ed i 20 piezometri, al fine di monitorare la qualità delle acque; analogamente si ritiene debbano essere effettuati controlli sul fiume Marcellino, il cui ambiente naturale in nessun caso dovrebbe essere modificato.

In fase di cantiere dovrebbero essere previsti idonei accorgimenti per la canalizzazione e il successivo smaltimento sia dei reflui civili, che delle acque meteoriche.

VISTA la nota del Ministero per i beni e le attività culturali del 22 aprile 1999, pervenuta in data 10 maggio 1999, con cui si esprime parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale per la realizzazione delle opere previste nel progetto, *con l'assoluto rispetto delle seguenti condizioni:*

"tutti i lavori che comunque comportino scavo o interventi sul terreno siano eseguiti alla presenza di personale tecnico della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali – Sezione Beni Archeologici – Siracusa, che potrà dettare particolari prescrizioni in ordine alle modalità di scavo in considerazione dell'eventuale necessità di salvaguardare la presenza di resti archeologici."

A tale proposito la Soprintendenza ha chiesto che le venga comunicata con congruo anticipo la data di inizio dei lavori;

VISTO il parere formulato in data 17.6.1999 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato da Condea Augusta S.p.A.;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione ha:

preso atto che:

- la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante la modifica di alcuni impianti esistenti e la costruzione di un nuovo impianto denominato DETAL all'interno dello stabilimento della Condea Augusta S.p.A.;
- la capacità produttiva a seguito di tale modifica passerebbe da 95 a 253 kt/a per gli alchilati, da 135 kt/a a 170 kt/a per le n-olefine e da 100 a 130 kt/a per gli alcoli;
- l'intervento prevede dei miglioramenti atti a ridurre i quantitativi di fumi e di inquinanti dispersi in atmosfera;
- all'interno dello Stabilimento Condea è presente un sito di interesse archeologico;
- nello studio presentato sono stati valutati con un buon grado di approfondimento tutti i possibili impatti relativi alla modifica ed alla costruzione del nuovo impianto denominato DETAL anche per quanto riguarda la fase di cantiere;

valutato che:

in merito all'inquadramento programmatico

- il territorio ove insiste lo Stabilimento Condea Augusta - Comune di Augusta - contrada Marcellino (Siracusa) è stato dichiarato "Area ad elevato rischio di crisi ambientale" dal Consiglio dei Ministri in data 30 novembre 1990, a causa degli effetti derivanti dalla presenza di un consistente agglomerato di attività industriali;
- il "Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della Provincia di Augusta" prevedeva per la Condea Augusta quattro interventi, tre dei quali sono già stati realizzati ed il quarto è in corso di realizzazione; parte del presente progetto rientra in quest'ultimo intervento;
- il sito non risulta interessato da vincolo idrogeologico;



Il Ministro dell'Ambiente

- l'area dello Stabilimento Condea Augusta ricade all'interno del comprensorio A.S.I.;
- gli strumenti di programmazione e pianificazione territoriali e settoriali non impongono vincoli diretti sulla espansione della struttura produttiva in esame;
- l'area di progetto è destinata ad uso esclusivamente industriale, dove peraltro non è necessario prevedere un nuovo assetto infrastrutturale;

in merito all'inquadramento progettuale

- le scelte tecnologiche adottate dalla Condea Augusta per il potenziamento degli impianti per la produzione di alchilati, n-olefine ed alcoli sono allineate in generale con la migliore tecnologia disponibile;
- i fumi emessi dagli impianti, malgrado l'aumento delle produzioni, subiranno una riduzione di 284.000 Nm³/h;
- le quantità di SO₂, NO_x CO polveri e COV emesse nell'assetto futuro subiranno una riduzione rispettivamente del 5, 21, 24, 28 e 22%, in linea con le riduzioni previste dal piano di risanamento ambientale;
- la sostituzione delle pompe e valvole delle linee del benzene limiteranno le emissioni diffuse/fuggitive;
- è prevista la sostituzione di bruciatori esistenti con dei nuovi a bassa emissione di NO_x ed il recupero del calore da alcuni forni;
- vi sarà un aumento della quantità di rifiuti solidi (circa 3,2 t/a di RSU; 0,7 t/a di rifiuti speciali pericolosi e 210 m³/a di rifiuti speciali non pericolosi) e non vi sarà un aumento di rifiuti liquidi;
- è previsto l'adeguamento degli stoccaggi per le future produzioni con la costruzione di tre serbatoi da 6.000 m³ ed uno da 1.500 m³;
- le modalità di produzione in caso di anomalie degli impianti consentono adeguati margini di intervento atti ad impedire impatti negativi sull'ambiente;

in merito all'inquadramento ambientale

- l'area ove sorge lo Stabilimento Condea Augusta, "Contrada Marcellino", è caratterizzata da una elevata presenza di attività industriali;
- le ricadute ambientali dello Stabilimento che ragionevolmente sono da ritenersi più probabili, sono conseguenza: a) delle immissioni di sostanze tossiche nell'atmosfera derivanti dalle emissioni convogliate dei reparti di produzione e dalle emissioni diffuse derivanti dagli stoccaggi e da alcuni impianti di produzione; b) di eventuali sversamenti accidentali di sostanze tossiche sul suolo:
 - a) per quanto riguarda l'atmosfera, sulla base delle modifiche ed interventi progettuali, si può affermare che l'impatto prevedibile è contenuto; nonostante l'incremento della capacità produttiva, con l'assetto futuro è prevista una diminuzione delle emissioni degli inquinanti; presso l'impianto Pacol HF-1 e nei parchi serbatoi Ovest e Sud, nei mesi di febbraio e marzo 1999 è stata effettuata da parte del L.I.P. di Siracusa una breve indagine ambientale atta a determinare i livelli di concentrazione di benzene, toluene e Xileni (BTX): anche se la durata della campagna è stata breve, i risultati hanno mostrato livelli di concentrazione di tali composti contenuti;

- b) per quanto riguarda il suolo un rischio probabile è rappresentato da sversamenti accidentali di sostanze tossiche, in particolare benzene: con opportuni interventi progettuali è possibile ridurre al minimo questo tipo di impatto;
- l'impatto sull'ambiente idrico è anch'esso contenuto, viste le caratteristiche degli impianti, il sistema di raccolta e collettamento dei reflui liquidi degli impianti e delle acque meteoriche anche per quanto riguarda le aree di cantiere;
 - la vegetazione presente nel sito ove è localizzato lo stabilimento risulta alquanto limitata; gli interventi previsti non causeranno impatti peggiorativi sulla vegetazione rispetto alla situazione attuale;

CONSIDERATO che in conclusione la Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere favorevole in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta, **a condizione che si ottemperi alle prescrizioni riportate nel presente provvedimento;**

PRESO ATTO che non sono pervenute istanze, osservazioni o pareri da parte di cittadini, ai sensi dell'art. 6 della L. 349/86, per la richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera indicata;

PRESO ATTO che con nota del 27.7.1999 pervenuta in data 18.8.1999, a seguito di approfondimenti effettuati dal Servizio VIA del Ministero dell'ambiente con riferimento alla prescrizione che la Condea "dovrà realizzare, a sua scelta, un intervento compensativo finalizzato all'incremento della biodiversità dell'area vasta", la Società proponente ha trasmesso un progetto di massima della sistemazione a verde di un'area attualmente degradata del Comune di Augusta "confermando il proprio impegno alla realizzazione della stessa che verrà definita nei dettagli con la competente autorità locale" e confermando inoltre "la piena disponibilità ... già espressa in occasione della riunione (del 23.7.1999 presso la Commissione VIA del Ministero dell'ambiente) a fare eseguire uno studio di fattibilità circa la riqualificazione ecologica delle saline di Augusta" i cui dettagli saranno definiti con il locale Comitato di Coordinamento per l'Area di Crisi Ambientale, oltre che con il Comune interessato;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge 349/86, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

ESPRIME

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla modifica dello Stabilimento della Condea Augusta S.p.A., nel Comune di Augusta (SR), in Contrada Marcellino, presentato da CONDEA AUGUSTA S.p.A. con sede legale in Palermo, via Imperatore Federico, 60 **a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni, ed a quelle del Ministero per i beni e le attività culturali e della Regione sopra riportate:**

1. La Condea Augusta S.p.A., entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà presentare alla Regione Sicilia un "organico manuale operativo", al cui rispetto essa sarà tenuta e nel quale dovranno essere precisati:



Il Ministro dell'Ambiente

- a) la definizione del sistema di autocontrollo con particolare riferimento ai vari aspetti organizzativi, ai livelli di responsabilità, alle prassi amministrative, ai controlli analitici interni ed ambientali (monitoraggio), ai nominativi dei laboratori e ai metodi di campionamento e di analisi utilizzati (emissioni ed immissioni);
- b) i programmi e le iniziative per la qualificazione e la formazione del personale tecnico addetto agli impianti.

Inoltre, qualora non presente, dovrà tenere un registro di movimentazione delle navi, numerato progressivamente e vidimato dalla Capitaneria di Porto.

2. I bacini di contenimento dei serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del benzene dovranno essere opportunamente impermeabilizzati. Per tutti gli altri serbatoi utilizzati per gli stoccaggi delle materie prime e prodotti finiti, dovrà essere predisposto entro un anno, un programma di adeguamento/sostituzione dei serbatoi e dei sistemi di contenimento dei serbatoi stessi in funzione dell'età e delle condizioni strutturali.
3. Va predisposto un sistema di controllo delle concentrazioni in aria dei COV, in particolare del benzene, concordato con le Autorità locali, allo scopo di verificare il rispetto dei limiti vigenti, nonché l'efficacia delle misure di riduzione delle emissioni.
4. Nel territorio circostante lo stabilimento, in accordo con la Provincia, alcune centraline delle reti di rilevamento della qualità dell'aria dovranno essere dotate di un sistema di rilevazione in continuo del benzene e possibilmente anche delle polveri (PM₁₀ e PM_{2,5}).
5. In accordo con le Autorità preposte al controllo dovranno essere effettuate delle campagne periodiche di analisi alle emissioni e contestualmente alle immissioni nei punti di massima ricaduta relativamente agli IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici) e metalli pesanti.
6. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere data comunicazione alla Sovrintendenza dei Beni Archeologici di Siracusa.
7. In accordo con l'Autorità di controllo locale dovranno essere stabilite le modalità ed il tipo di controlli periodici da effettuarsi sulle acque dei piezometri e dei pozzi di proprietà della Condea.
8. Vista la vicinanza dello stabilimento Condea al Fiume Marcellino, va effettuato un controllo periodico, da stabilirsi con l'Autorità di controllo locale, lungo il tratto terminale dell'alveo, per verificare lo stato di qualità delle acque e testare le condizioni dell'ambiente fluviale. I campioni d'acqua dovranno essere prelevati ad una distanza di 500 m circa a monte e a valle dello Stabilimento.
9. La Società dovrà realizzare, a sua scelta, un intervento compensativo finalizzato all'incremento della biodiversità dell'area vasta, secondo le modalità concordate nella riunione del 23.7.1999 e i relativi impegni assunti con nota del 27.7.1999.

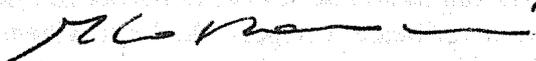
Handwritten signatures and initials at the bottom left of the page.

DISPONE

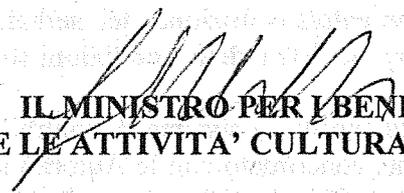
che il presente provvedimento sia comunicato a Condea Augusta S.p.A. ed alla Regione Sicilia, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Roma li 3 DIC. 1999

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE



**IL MINISTRO PER I BENI
E LE ATTIVITA' CULTURALI**



La presente copia fotostatica Com-
posta di n. 1 foglio è conforme
al suo originale.

Roma, li

